

CAMERA ARBITRALE  
DELLA CAMERA DI COMMERCII INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PIACENZA  
**TARIFFARIO IN VIGORE DAL 1° LUGLIO 2018**

<b>SPESE DI AVVIO : € 60,00</b>		
Valore controversia in euro	Onorari Camera Arbitrale (a carico di ciascuna parte)	Onorario Arbitro (da suddividere tra le parti)
fino a 25.000	<b>300</b>	950 + 1,7% su eccedenza 10.001
da 25.001 a 50.000	<b>420</b>	1.200 + 1,2% su eccedenza 25.001
da 50.001 a 100.000	<b>630</b>	1.500 + 1% su eccedenza 50.001
da 100.001 a 250.000	<b>1.400</b>	2.000 + 1% su eccedenza 100.001
da 250.001 a 500.000	<b>2.000</b>	3.500 + 0,8% su eccedenza 250.001
da 500.001 a 1.000.000	<b>3.600</b>	5.500 + 0,7% su eccedenza 500.001
da 1.000.001 a 2.500.000	<b>5.000</b>	9.000 + 0,1% su eccedenza 1.000.001
da 2.500.001 a 5.000.000	<b>6.000</b>	10.500 + 0,1% su eccedenza 2.500.001
da 5.000.001 a 10.000.000	<b>7.000</b>	13.000 + 0,05% su eccedenza 5.000.001
oltre 10.000.001	<b>7.000 + 0,1 % su eccedenza 10.000.001</b>	15.500 + 0,05% su eccedenza 10.000.001

## Allegato B) alla deliberazione di Giunta camerale del 29/05/2018

Le tariffe indicate sono al netto di IVA e di eventuali altri oneri.

Le tariffe indicate sono riferite all'arbitro unico; nel caso in cui la controversia sia demandata ad un Collegio Arbitrale, le tariffe saranno moltiplicate per un coefficiente pari a 2,5.

Nell'ipotesi di Collegio Arbitrale, al Presidente spetta un compenso maggiorato del 10% del totale rispetto agli altri componenti del Collegio stesso.

Il valore della controversia ai fini della definizione delle spese di procedimento è determinato dalla Segreteria sulla base della dichiarazione di Valore effettuata dalle parti nonché sulla base degli atti introduttivi nel rispetto dei seguenti criteri:

- a. tutte le domande formulate dalle parti, volte ad una pronuncia dichiarativa, di condanna o costitutiva, concorrono a formare il valore della controversia. Nel caso di domande plurime il valore è dato dalla somma delle domande presentate da tutte le parti che richiedono autonomo accertamento; gli interessi scaduti, le spese ed i danni, anteriori alla proposizione, si sommano al capitale
- b. se la parte formula domande in via principale e in via subordinata, viene considerata, ai fini del valore della controversia, la sola domanda in via principale, mentre se le pretese sono prospettate dalla parte in via alternativa tra di loro, il valore della controversia è determinato dalla somma dei valori di tali pretese.
- c. il valore delle domande relative all'esistenza, alla validità o alla risoluzione di un rapporto giuridico obbligatorio si determina in base a quella parte del rapporto che è in contestazione
- d. Se una parte, in sede di precisazione delle conclusioni, modifica il valore delle domande precedentemente formulate, si calcola il valore delle domande in relazione alle quali il Tribunale Arbitrale ha svolto le attività di accertamento.

Qualora il valore della controversia sia dichiarato dalle parti indeterminato o indeterminabile o vi sia una notevole divergenza tra le stesse sulla stima, il valore di norma si presume compreso nella fascia da 500.001 a 1.000.000 delle tariffe della Camera Arbitrale. Resta salva la facoltà della Segreteria, previo parere motivato del Consiglio Arbitrale, di accertare un valore determinato inferiore o superiore a quello così individuato qualora esso sia desumibile dagli atti introduttivi.

La Segreteria potrà variare il valore della controversia sulla base di elementi ulteriori scaturenti dallo svolgimento della controversia medesima su indicazione delle parti o del Tribunale Arbitrale.

la Segreteria, previo parere motivato del Consiglio Arbitrale, potrà determinare il valore della controversia secondo parametri diversi da quelli previsti dai commi precedenti, se la loro applicazione appare manifestamente iniqua.